Bur n. 156 del 10/11/2026

(Codice interno: 594960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 20556 del 27 ottobre 2026

Decisione a contrarre ed affidamento del servizio per il monitoraggio topo-batimetrico in ottemperanza alle prescrizioni della VIA relative all'Intervento 9 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari - II° stralcio. Accordo Quadro "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine" DROP_137. Importo complessivo Euro 5.000.000,00 - GLP DO-M0039. CUP H93H19000130001 - CIG BD4BF4CA72 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5/2019 - O.C.D.P.C. n. 836/2022.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e si affida, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., il servizio per il monitoraggio topo-batimetrico in ottemperanza alle prescrizioni della VIA relative all'Intervento 9. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - procedura telematica APPTEL G04224 del 29.09.2026; - offerta economica del 05.10.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 08.11.2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della Regione e delle Province Autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario Delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'intensa mareggiata di fine ottobre 2018 ha provocato diffuse erosioni nelle spiagge nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano nel Polesine tali da necessitare interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del Delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro e sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo;

DATO ATTO che a seguito della nomina del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha nominato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento individuando, tra gli altri, il Dott. Ing. Salvatore Patti, Direttore della Direzione Operativa, Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino delle Coste;

VISTA l'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato che approva gli elenchi degli interventi tra i quali all'allegato A è ricompreso l'accordo quadro in argomento e contestualmente impegna la relativa spesa € 5.000.000,00;

RICHIAMATO il Decreto n. 30 del 28.05.2019 a firma del Soggetto Attuatore Ripristino delle Coste con il quale è stato approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto Drop 137 di cui all'oggetto ed è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

VISTO che con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.04.2020 è stato approvato il piano degli interventi di cui alla programmazione 2020 afferente al settore Idrogeologico, dove sono presenti ulteriori due interventi riguardanti la provincia di

Rovigo per i quali è stato individuato come Soggetto Attuatore il Direttore pro-tempore dell'U.O. Genio Civile Rovigo;

VISTA la nota prot. n. 215606 in data 01.06.2020, con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Direttore pro-tempore dell'U.O. Genio Civile Rovigo per gli interventi in ambito litoraneo della Provincia di Rovigo e individuati con i codici DROP_136 (Rosolina) e DROPS_137 (Porto Viro, Porto Tolle, Ariano Polesine);

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12.01.2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31.01.2022, con la quale la Regione del Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16.04.2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli Interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate O.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 con la quale il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture Regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e di attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina / finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

PRESO ATTO:

- che con DGRV n. 442 del 09.04.2019 sono state approvate le "Linee Guida per la realizzazione di lavori di manutenzione e sistemazione da effettuarsi negli ambiti della fascia costiera del delta del Po" e che le opere previste nel progetto di Accordo Quadro in parola sono previste nel documento succitato, e che i lavori saranno condotti nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute, in particolare l'affiancamento alla Direzione Lavori di un tecnico con competenza ambientale;
- delle prescrizioni contenute nel DDR n. 61/2022 relativo alla procedura di screening VIA nell'ambito dei lavori in oggetto che prevedono tra l'altro, la redazione di un piano di monitoraggio ambientale;

VISTE:

- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con D.G.R. n. 768 del 27/06/2023";
- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori";

DATO ATTO che

- l'Intervento 9 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari - II° stralcio - è stato sottoposto alla verifica di screening di V.I.A.;
- con DDR n. 61 del 21.07.2022 della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso l'intervento è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi, in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali: ... tra le quali la Condizione n. 3 prevede la redazione di un piano di monitoraggio un piano che preveda una campagna quinquennale di monitoraggio, da avviare al termine dei lavori, sulle evoluzioni morfologiche indotte entro un buffer di 500 m dalle opere da realizzare, con rapporti da presentare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa;
- con nota n. 384820 del 31.08.2022 l'U.O. Genio Civile Rovigo ha trasmesso il piano di monitoraggio alla Direzione Difesa del suolo e della Costa;

CONSIDERATO che

- dell'Intervento 9 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari - II° stralcio - risulta necessario affidare esternamente il servizio per il monitoraggio topo-batimetrico in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato V.I.A. e sulla base del piano di monitoraggio proposto;
- trattasi di servizio associato al CPV 71351810-4 "Servizi topografici";
- non si ritiene che sussista un interesse transfrontaliero certo in relazione all'importo del servizio, alla localizzazione dei lavori ed a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

- a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. è stata verificata la rotazione degli incarichi per fascia di importo e categoria;
- con procedura telematica APPTEL G04224 del 29.09.2026 si è dato avvio alla richiesta di offerta non vincolante finalizzata all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e sss.mm.ii., pertanto è stata invitata la società Elmar s.r.l. con sede in Venezia, via F.lli Bandiera n. 96, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03554711006, di comprovata esperienza in materia;
- che la società Elmar s.r.l. in data 05.10.2026 ha presentato l'offerta per eseguire il servizio per il monitoraggio topo-batimetrico per l'importo netto di € 18.680,00;
- il quadro economico dell'intervento in oggetto presenta adeguata disponibilità per dare copertura al servizio in argomento;

VISTO che:

- l'offerta presentata dalla società Elmar s.r.l. per l'importo netto di € 18.680,00 risulta legittima e conforme a quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- la società Elmar s.r.l. è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e come risulta dalla documentazione agli atti;

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni dell'Operatore Economico acquisite in piattaforma telematica APPTEL per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- che trattasi di società iscritta ala C.C.I.A.A. di Venezia e Rovigo al REA n. 324374;

RICHIAMATO quanto contenuto nel comunicato del Presidente ANAC n. 2 del 10.02.2026 che esplicita che l'obbligo di individuare il CCNL non si applica, di regola, ai contratti per i quali tale indicazione non appare pertinente, come i contratti di servizi aventi natura intellettuale;

ACCERTATO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto per l'importo netto di € 18.680,00 oltre all'I.V.A. del 22% di € 4.109,60, per un totale di € 22.789,60, trova copertura con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" e che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 circa la modalità per la verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 e visti gli aggiornamenti e modifiche apportate con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;
- il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e il successivo n. 10752 del 05.02.2026 con i quali sono state approvate le modalità di individuazione degli Operatori Economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026 in attuazione di quanto disposto dall'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e dall'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 aggiornata con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

CONSIDERATO che per il valore economico, per la tipologia e per la durata del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di poter procedere alla decisione a contrarre ed all'affidamento del servizio a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. alla società Elmar s.r.l. con sede in Venezia, via F.lli Bandiera n. 96, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03554711006, che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € 18.680,00 oltre ad € 4.109,60 per I.V.A. al 22% per un importo complessivo di € 22.789,60;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018;

VISTA la O.C. n. 5 del 02.04.2019;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 836 del 12.01.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere MIT n. 2083 del 27.06.2023;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTO il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che con il presente provvedimento si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., il servizio di monitoraggio topo-batimetrico in ottemperanza alle prescrizioni della VIA relative all'Intervento 9 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari - II° stralcio nell'ambito dell'Accordo Quadro "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine. DROP_137" alla società Elmar s.r.l. con sede in Venezia, via F.lli Bandiera n. 96, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03554711006, per l'importo netto di € 18.680,00 oltre ad € 4.109,60 per I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di € 22.789,60;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si farà fronte con le risorse stanziate nella contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22";
5. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23, 42 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.

Alessandra Tessarollo